Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1^

Via Machiavelli, 12 – 41042 FIORANO MODENESE (MO)

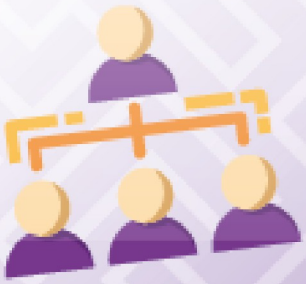
Tel. 0536/911211 – 0536/910868 - Cod. Fisc.: 93036720360 Cod. IPA: UF8SZE

E-mail:moic832004@istruzione.it – pec: moic832004@pec.istruzione.it – sito: www.icfiorano.edu.it

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIORANO MODENESE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012792** del **16/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 539*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Traguardi attesi in uscita
36 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
74 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
76 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
91 Moduli di orientamento formativo
95 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
107 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
110 Attività previste in relazione al PNSD
114 Valutazione degli apprendimenti
128 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

134 Aspetti generali
136 Modello organizzativo
146 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
150 Reti e Convenzioni attivate
157 Piano di formazione del personale docente
162 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fiorano Modenese è un comune di circa 17.000 abitanti della provincia di Modena, in Emilia-Romagna, situato a sud del capoluogo. Il comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

L'Istituto Fiorano Modenese 1^ è uno dei due Istituti Comprensivi a servizio del territorio comunale.

L'amministrazione comunale di Fiorano Modenese è da sempre impegnata a sostenere economicamente e socialmente le famiglie. Dalla mensa al trasporto scolastico, dal diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, dal servizio di assistenza pre e post-scuola al contributo per le uscite didattiche, l'Amministrazione Comunale da sempre sceglie di investire buona parte delle proprie risorse sulla cultura e l'istruzione dei propri cittadini.

Sono presenti strutture sul territorio che possono contribuire ad un arricchimento culturale e ricreativo della popolazione: strutture comunali (teatro, biblioteche, assistenza sociale, piscina, palestre, ludoteca), associazioni di promozione sociale, strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.

La Scuola mantiene contatti periodici con strutture educative del terzo settore (ad esempio Babele, che fornisce un servizio di doposcuola con la presenza di Educatori professionisti) al fine di condividere azioni di recupero e potenziamento rivolte agli alunni dell'Istituto che frequentano il doposcuola pomeridiano.

Una ulteriore risorsa del territorio è il servizio proposto dal Centro per le Famiglie, che ha la sede principale a Sassuolo e si rivolge alla popolazione del Distretto, che organizza incontri, formazione e consulenze, rivolte alle famiglie e al personale educativo.

Il comune di Fiorano Modenese, come tutta la provincia di Modena registra un tasso di immigrazione medio-alto rispetto alla media nazionale. Questo dato richiama l'attenzione sull'importanza di prevedere progetti di alfabetizzazione linguistica, al fine di agevolare l'integrazione dei ragazzi nelle classi e, conseguentemente, nel contesto sociale. Il superamento delle difficoltà linguistiche facilita inoltre l'apprendimento scolastico.

In termini di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo rispettano la normativa vigente.

Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dagli Enti locali, negli ultimi anni scolastici la scuola ha progettato, richiesto ed ottenuto finanziamenti Europei (PON- Erasmus +)

.

Il contributo economico destinato all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, su progetti predisposti dai docenti, proviene in buona parte dall'Amministrazione Comunale ed in minima parte dal contributo volontario delle famiglie.

Grazie all'adesione ai bandi PON-FESR e all'ottenimento dei relativi finanziamenti, tutti i plessi sono coperti da una connessione LAN e Wi-Fi e collegati tramite WLAN con gli uffici della Segreteria.

I plessi sono dotati di strumentazione didattico-tecnologica sempre in aggiornamento (PC, strumenti per il coding, laboratori, digital board, cromebook,...), di biblioteca, di laboratori, di spazi ampi per le riunioni .

Anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 la scuola ha ampliato la sua dotazione tecnologica, ciò ha consentito l'attuazione della DDI in modo agevole e la possibilità, ancora attiva, di fornire agli studenti devices in comodato d'uso gratuito .

In ogni classe è presente una Digital Board.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIORANO MODENESE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC832004
Indirizzo	VIA N. MACHIAVELLI 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Telefono	0536911211
Email	MOIC832004@istruzione.it
Pec	moic832004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiorano.edu.it

Plessi

"AQUILONE" - FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA832011
Indirizzo	VIA GRAMSCI 24 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE

"IL CASTELLO" - SPEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA832022
Indirizzo	VIA LOIRA , 4 SPEZZANO 41042 FIORANO MODENESE

"ENZO FERRARI" FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE832016
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI , 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	275

GIACOMO LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM832015
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 6 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	212

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula attrezzata alunni con BES	2
	Atelier Creativi	4
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	arena all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	55
LIM e Digital Board presenti nelle aule	27

Approfondimento

Dotazione tecnologica

La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai finanziamenti dei progetti PON FESR, PNRR e ai finanziamenti ricevuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono stati realizzati n. 4 atelier creativi (uno per ogni scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria, l'altro per la scuola secondaria di I grado) per aumentare la didattica laboratoriale ed implementare, stabilmente, nelle attività didattiche il coding e il pensiero computazionale in ottica di curricolo verticale di Istituto

Biblioteche

Tutti i plessi, comprese le scuole dell'infanzia, sono dotati di biblioteca.

Sia nella scuola primaria, che nella scuola secondaria di primo grado, è presente una biblioteca con servizio di prestito libri agli alunni, e che permette di implementare attività didattiche legate alla lettura ad alta voce.

Tutti gli utenti della scuola (docenti , personale ATA e alunni) hanno un accesso alla biblioteca online MLOL gratuito.

Nelle scuole dell'infanzia sono presenti libri e albi illustrati che vengono normalmente utilizzate nelle attività didattiche, anche con lo scopo di creare un ponte con le attività svolte nella scuola primaria.

Ambienti esterni attrezzati

Sono presenti aule all'aperto in tutti i plessi in chiave "outdoor education" e a partire dall'anno

scolastico 2022/23 il curricolo d'Istituto riporta attività didattiche legate alla transizione ecologica e alla didattica 4.0.

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	23

Approfondimento

Più del 75% dei docenti è di ruolo e presente nell'Istituto da più di 5 anni, questo è garanzia di stabilità , di continuità educativa e didattica alle rispettive classi.

Il Dirigente Scolastico è titolare sull'Istituto dall'a.s. 2019/20

Alla Scuola sono stati assegnati 5 docenti di potenziamento (4 per la Primaria e 1 per la Secondaria) che svolgono progetti di potenziamento e recupero su tutte le classi contribuendo ad aumentare il numero delle compresenze e favorendo la didattica per piccoli gruppi.

Aspetti generali

1. Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa è coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, dalle Indicazioni Nazionali-Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente Piano di miglioramento, costituiscono parte integrante del PTOF;

3. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

4. Nella formulazione del PTOF si tiene conto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

5. Dal PTOF emerge il ruolo della scuola nella società della conoscenza teso ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Il PTOF tiene conto, in particolare, delle seguenti priorità:

- innalzamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno;
- contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- miglioramento continuo delle attività di sperimentazione e innovazione didattica anche in modo da implementare pratiche organizzative orientate a consentire il miglior utilizzo possibile delle risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;
- interazione con le famiglie e il territorio;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- potenziamento delle attività rivolte al benessere a scuola, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- attivazione di percorsi di scuola all'aperto;
- valorizzazione delle attività di orientamento;
- miglioramento dei processi di comunicazione, informazione e condivisione tra il personale scolastico e con le famiglie;
- riconoscimento e di valorizzazione delle eccellenze;
- promozione delle pratiche di autovalutazione e di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa volta alla riflessione sui processi di apprendimento e alla ricerca delle strategie e modalità di gestione della classe e della relazione più efficaci;
- adesione ad Avvisi e/o Bandi (PON, PNSD, Erasmus +, etc.) per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Sono inoltre da perseguire i seguenti obiettivi:

- organizzare e promuovere corsi di primo soccorso rivolti a studenti (per la scuola secondaria di

I grado), a personale docente e ATA, anche con la collaborazione di enti e/o associazioni esterne;

- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità, avvalendosi, per l'attuazione dei progetti specifici, anche della collaborazione di enti e/o associazioni del territorio;
- prevedere percorsi di potenziamento e recupero delle competenze linguistiche con attività curricolari e/o extracurricolari nella scuola primaria; le attività di insegnamento della lingua inglese saranno, in forma graduali e ludica, anticipate alla scuola dell'Infanzia;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, introducendo il pensiero computazionale e le attività di CODING (anche unplugged) sin dall'infanzia;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e famiglie;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, sia in presenza che a distanza;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- dematerializzazione della documentazione;
- realizzazione di una didattica per ambienti di apprendimento;

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale di ogni classe inferiore al 10% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungimento di esiti d'Istituto non inferiori al 5 % rispetto alla media del Nord-Est.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Imparo In Classe, Imparo A Scuola

Tramite questo percorso, l'Istituto realizzerà una serie di attività volte a consolidare le pratiche didattiche per il potenziamento delle competenze di base linguistiche e scientifiche. Il percorso riguarda sia attività curricolari sia extracurricolari; si avvale anche dei docenti di potenziamento previsti dall'organico dell'autonomia di Primaria e Secondaria; prevede l'utilizzo degli ambienti di apprendimento tradizionali (aula) e innovativi (laboratori e ambiente esterno).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale di ogni classe inferiore al 10% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungimento di esiti d'Istituto non inferiori al 5 % rispetto alla media del Nord-Est.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Didattica innovativa, efficace, condivisa ed omogenea, modifica e rinnovamento dei documenti di programmazione e di valutazione di Istituto

Ambiente di apprendimento

Didattica "per ambienti di apprendimento" e "outdoor e green education", miglioramento della proposta didattica dell'Istituto e delle politiche di inclusività

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione per una didattica innovativa, efficace ed inclusiva, condivisione di buone pratiche educative, didattiche e valutative

Attività prevista nel percorso: "In classe". Semplificazione ed innovazione del Curricolo di Istituto, anche tramite incontri tra docenti di ordini di scuola diversi; implementazione di strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, F.S. Area 1, Referente educazione civica e Curricolo di Istituto
Risultati attesi	Definizione di un Curricolo di Istituto rinnovato, condiviso, completo e fruibile. Creazione di strumenti condivisi tra docenti: modello per programmazione didattica, traguardi attesi in uscita dai diversi ordini, griglia per l'osservazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: "Negli ambienti di apprendimento". Potenziamento e consolidamento di una didattica efficace tramite l'utilizzo sistematico di laboratori e metodologie innovative

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DS, F.S. Area 1, area 3 e 4; Referenti di plesso; animatore digitale

Risultati attesi	Creare per ogni studente un ambiente di apprendimento efficace ed inclusivo, rispettoso delle diversità e aperto alla valorizzazione delle competenze. Potenziare negli studenti le competenze linguistiche e scientifiche di base. Valorizzare le risorse materiali della Scuola e lo stretto dialogo educativo già in essere con le strutture del territorio: l'obiettivo è attivare i laboratori e le risorse materiali già presenti e quelle didattiche implementabili grazie alla collaborazione con gli Enti del territorio, integrandole in modo sistematico nella pratica didattica. • atelier creativi • ambiente di apprendimento outdoor e green • laboratorio di scienze (Secondaria) • laboratorio cinematografico/musicale (Secondaria) Per la scuola Secondaria, organizzazione degli spazi in ottica DADA ("didattica per ambienti di apprendimento").

Percorso n° 2: Formazione dei Docenti

Il percorso mira al miglioramento delle competenze dei docenti così che possano utilizzare, nella didattica, canali, metodi e strategie efficaci.

Prevede attività volte a

- migliorare le competenze dei docenti nell'uso degli strumenti multimediali;
- potenziare le competenze didattico-metodologiche dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Didattica innovativa, efficace, condivisa ed omogenea, modifica e rinnovamento dei documenti di programmazione e di valutazione di Istituto

- **Ambiente di apprendimento**

  Didattica “per ambienti di apprendimento” e “outdoor e green education”, miglioramento della proposta didattica dell’Istituto e delle politiche di inclusività

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

  Formazione per una didattica innovativa, efficace ed inclusiva, condivisione di buone pratiche educative, didattiche e valutative

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a percorsi di formazione sulla valutazione e valutazione per competenze,

anche avvalendosi di esperti esterni; partecipazione a percorsi di formazione su: metodologie didattiche innovative, didattica outdoor; STEM; neuroscienze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DS, F.S. Area 1
Risultati attesi	Partecipazione di almeno 5 docenti di ogni ordine (Primaria e Secondaria) per ogni anno scolastico ai percorsi proposti dalla Funzione strumentale area 1 e inerenti alle aree previste dal PTOF. Condivisione dei percorsi, di materiale e di esperienze didattiche; definizione di percorsi condivisi; anche tramite l'utilizzo di piattaforme digitali, come Google Drive.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a progetti di scambio (Erasmus+), con esperienze di visiting a scuole innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DS, F.S. Area 1 , Docenti di lingue, NIV
Risultati attesi	Partecipazione di almeno 2 docenti dell'Istituto ogni anno a progetti di scambio del programma Erasmus+. Partecipazione allo sviluppo un Education Toolkit contenente 15 laboratori di STEAM Education di 1 ora ciascuno indirizzati a studenti di 8-14 anni e un Assessment Toolkit per la valutazione delle diverse competenze apprese. Il percorso coinvolgerà : • 12 docenti (8 ore di formazione per l'Educational Toolkit e 4 ore di formazione per l'Assessment Toolkit) • 130 studenti tra gli 8 e i 14 anni (circa 6-7 classi) dovranno sperimentare 3 laboratori a scelta e la relativa valutazione delle competenze.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola mira ad un progressivo potenziamento della didattica laboratoriale e all'uso sistematico della tecnologia nella didattica al fine di potenziare le STEAM e mettere in pratica la Didattica per Ambienti di Apprendimento.
La scuola si è dotata di un nuovo sistema di comunicazione e rendicontazione verso il territorio tramite implementazione di un nuovo sito web e di canali social, come Facebook e Youtube.

Pratiche di insegnamento ed apprendimento

Processi didattici innovativi

Nella scuola secondaria di primo grado è attiva ed altamente utilizzata la didattica laboratoriale, la scuola mira ad assegnare ad ogni disciplina un'aula che possa essere personalizzata e resa più funzionale rispetto alla didattica che si intende mettere in atto (Didattica per Ambienti di Apprendimento). Sono già attive le aule di arte, tecnologia, musica, lingue straniere, educazione motoria, sono in fase di progettazione le aule per matematica, scienze e per le altre discipline.

Dall'a.s. 2022/2023 sono state riprese le attività volte alla realizzazione di aule-laboratorio per ogni disciplina, che si erano interrotte a causa della pandemia.

Spazi ed infrastrutture

Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

La dotazione tecnologica della scuola è in crescita, l'Istituto accresce sistematicamente con i finanziamenti ricevuti strumenti tecnologici e arredi al fine di implementare maggiormente la didattica laboratoriale e rispondere alle richieste di comodato d'uso gratuito ricevute da parte degli studenti con difficoltà socio-economiche.
Sono stati allestiti n. 4 atelier creativi (uno per ognuna delle due scuole dell'infanzia, uno per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di primo grado).

Per gli alunni della scuola secondaria è stata introdotta la metodologia BYOD (Bring your own device ovvero "porta un tuo dispositivo"), che mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole, autonoma e adeguata. La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, anche in ottica di partecipazione attiva alla DDI.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Spazio all'innov-AZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I.C. Fiorano 1^ dispone, per primaria e secondaria, di due plessi costruiti da più di 20 anni, dunque nonostante le strutture siano ampie, ben organizzate e manutenute in modo periodico, alcuni ambienti necessitano di un intervento sostanziale di ammodernamento, specie tecnologico. I plessi hanno accolto nei decenni un'utenza numericamente superiore rispetto all'attuale e al momento è possibile ripensare gli spazi e le attrezzature così da rispondere alle attuali esigenze educativo-didattiche, potenziando la didattica laboratoriale ed immersiva. Il progetto muove dall'idea di migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. La creazione di ambienti di apprendimento flessibili, attivi e stimolanti mira a potenziare il coinvolgimento attivo degli alunni e le abilità di lavorare insieme, così da migliorare la motivazione e le competenze relazionali. Per la Scuola Secondaria l'idea di adibire spazi a una specifica area disciplinare intende favorire la diffusione di approcci didattici maggiormente operativi ed immersivi, volti a favorire una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze specifiche e

trasversali. Al medesimo obiettivo mira il ripensamento degli spazi comuni, così che siano più accoglienti e flessibili in modo da rispondere con facilità alle diverse esigenze, mutevoli in funzione delle attività da svolgere.

Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Progetto: STEMperiamo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Ci si propone di fornire a tutti e tre gli ordini di scuole dell'Istituto attrezzature che permettano fin dall'inizio dell'esperienza scolastica dei bambini un approccio diverso ed innovativo alle discipline STEM. Nella scuola dell'infanzia si pensa di strutturare due laboratori mobili, uno per ogni plesso, per un primo approccio alla Robotica e Coding con 2 kit Robottini programmabili e percorsi strutturati e da strutturare da eseguire fisicamente sotto la giuda delle insegnanti. Nella

Scuola Primaria, verrà completato l' Atelier Creativo, già presente, con 24 banchi trapezoidali per il Making ed implementato per quanto riguarda la Robotica educativa ed il Coding. E' previsto l'acquisto di Robot Ozobot Evo ricaricabili nella configurazione Classroom Kit ed un set integrato modulare programmabile con app. Lego Education WeDo 2.0. Avendo la scuola a disposizione spazi e possedendo già un carrello per PC Tablet si pensa di utilizzare il materiale acquistato per lavorare con gli alunni in piccoli gruppi realizzando laboratori mobili che affianchino le attività svolte all'interno dell'Atelier. Verrà inoltre aggiornato con tecnologia digitale il laboratorio scientifico. Per la scuola Secondaria di 1° si allestirà un ambiente appositamente dedicato all'apprendimento delle STEM con attenzione particolare, oltre che alla robotica, all'elettronica legata alle scienze ed all'ambiente ed alla realtà virtuale. Si prevede l'acquisto di un set di programmazione modulare Lego Education SPIKE -set plus ed un Drone educativo che supporti vari linguaggi di programmazione adatti all'età dei ragazzi. Per quanto riguarda la parte elettronica il laboratorio sarà dotato di schede programmabili e kit di elettronica educativa legate soprattutto allo studio delle scienze: SAM lab (Lab Steam Plus) e ARDUINO Science Kit Lab set classe. Si prevede l'acquisto di 2 microscopi digitali, Fotocamera/videocamera 360°, visori per VR compatibili con tutti gli smartphone e software dedicato.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti uno o più interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi e di laboratori di formazione sul campo per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Officine STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con l'adesione al presente avviso l'istituto intente realizzare percorsi ed attività, garantendo pari opportunità e parità di genere, volti a: - integrazione, all'interno del curricolo d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione; - favorire il potenziamento delle competenze linguistiche del personale d'istituto e degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 69.848,80

Data inizio prevista

10/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: LeopardINSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a strutturare molteplici proposte di interventi di supporto agli alunni volti a: promuoverne il benessere e la realizzazione personale di ogni individuo, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, incoraggiare il Lifelong Learning ovvero il processo che il singolo individuo attua per ottenere la sua realizzazione nel lavoro e nella società, orientare a scelte di vita consapevoli.

Importo del finanziamento

€ 87.984,46

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"AQUILONE" - FIORANO M.	MOAA832011
"IL CASTELLO" - SPEZZANO	MOAA832022

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ENZO FERRARI" FIORANO M.	MOEE832016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIACOMO LEOPARDI	MOMM832015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita sono le competenze che ogni alunno/a deve raggiungere al termine del primo ciclo della scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La Scuola dell'Infanzia è il luogo che, in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti, consente al bambino/a di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire, del convivere e, pertanto, di compiere progressi sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo delle competenze, dell'acquisizione e dell'autonomia.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità del personale didattico e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata

e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso l’alfabeto delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero riflessivo e critico. Agli alunni/e che la frequentano viene offerta l’opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili. Le discipline vengono presentate non come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come zone di confine e di cerniera. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. Al termine della scuola primaria è prevista una certificazione delle competenze acquisite.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si promuovono competenze specifiche e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per lo sviluppo dell'identità, per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Al termine della scuola secondaria di primo grado è prevista una certificazione delle competenze acquisite.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. FIORANO MODENESE 1^

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "AQUILONE" - FIORANO M. MOAA832011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL CASTELLO" - SPEZZANO MOAA832022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ENZO FERRARI" FIORANO M. MOEE832016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIACOMO LEOPARDI MOMM832015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica . A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di Educazione civica della nostra istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione farà riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Allegati:

dicembre 24 Curricolo IC_FIORANO 1.pdf

Approfondimento

Orario scuola

Scuole dell'Infanzia

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:30
- Tempo scuola: dalle 08:30 alle 16:30
- Post-scuola: dalle 16:30 alle 18:30

Scuola Primaria

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:10
- Tempo scuola: dalle 08:10 alle 16:10
- Post-scuola: dalle 16:10 alle 18:30

Scuola secondaria di I grado

- Tempo scuola: dalle 08:15 alle 13:15

Per la Scuola Secondaria non sono attivi servizi di pre e post-scuola.

Curricolo di Istituto

I.C. FIORANO MODENESE 1^

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto per le diverse discipline. La formalizzazione di tale curricolo ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Con decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 sono stati adottati i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. Inoltre la scuola ha modificato il curricolo di educazione civica secondo le indicazioni del Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica.La Legge prevede che all'insegnamento

dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Allegato:

dicembre 24 Curricolo IC_FIORANO 1.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io Piccolo cittadino

Nella scuola dell'infanzia si diventa buoni cittadini attraverso l'esempio e l'esperienza vissuta. Su queste basi possiamo intervenire con percorsi che aiutino i bambini e le bambine a riconoscere e consolidare significati e valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti.

Le proposte pensate durante il percorso alla scuola dell'infanzia toccano differenti tematiche e molteplici aspetti :

- Senso di appartenenza (famiglia, scuola) e regole di convivenza;

- Regole per la sicurezza a scuola e nel territorio (strada, ambiente...). Avvicinamento alla segnaletica stradale di base per un corretto esercizio nel ruolo di "pedone" e di "piccolo ciclista";

- Principali simboli identitari della nazione Italiana (bandiera...);

- Regole di base per la raccolta differenziata. Pratiche del riciclo dei materiali attraverso attività di riutilizzo creativo;

- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;

- Principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;

- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi;

- Primi approcci verso una cittadinanza digitale ("Mi tuffo nel web" attraverso storie, racconti, video, immagini, filastrocche...).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente che diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti ; la sua professionalità diventa più ricca e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del Curricolo verticale 1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario 2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto 3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

- Comunicare nella madrelingua: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare usare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Comunicazione nelle lingue straniere: È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

-competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

- imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

-competenze sociali e civiche: Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

-competenza imprenditoriale: Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli

ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro sistema educativo ha fatto propria l'esigenza europea di acquisire le competenze di chiave nell'ottica del lifelong learning e quindi dell'apprendimento per tutta la vita. Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sè, di corrette e significative relazioni con gli altri, e di una positiva interazione con la realtà sociale, il Ministero ha indicato le competenze che tutti gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare :comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole

nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: "AQUILONE" - FIORANO M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini scoprono. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai

sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I docenti, quindi, strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Anche la scuola dell'infanzia, inoltre, è luogo di cultura, partecipazione e condivisione: l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno degli insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il topolino e la montagna di spazzatura

Progetto di educazione ambientale volto alla sensibilizzazione ella cura dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per	● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	

Acqua Qua Qua

Percorso ambientale sull'uso adeguato dell'acqua.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Educazione stradale

Percorso di educazione stradale volto alla conoscenza delle regole da attuare quando si va in strada.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	La conoscenza del mondo

Seminare accoglienza

Percorso di sensibilizzazione al rispetto degli altri e della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti progettano e propongono attività tenendo conto del bisogno dei bambini di fare esperienze vicine al loro "mondo" desideroso di fantasia e piacere per l'esplorazione e

la creazione. Strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. Le insegnanti operano attraverso scelte e modalità didattiche che possano favorire e, più precisamente, determinare quello che nella letteratura pedagogica contemporanea viene definito apprendimento partecipato. Il suo realizzarsi determina un coinvolgimento concreto di tutti i bambini alla vita della scuola, un formare e un formarsi vicendevole investendo in termini di idee personali, di saperi e di creatività. Attraverso attività didattiche ed educative aperte e stimolanti, le idee, le proposte e l'agire intenzionale dei bambini possono trovare spazio e realizzarsi. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è luogo di cultura, partecipazione e condivisione. Il quotidiano è vissuto all'interno di contesti significativi e ricchi dal punto di vista educativo e formativo dove l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche che si rinnova ogni giorno. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno delle insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

Dettaglio Curricolo plesso: "IL CASTELLO" - SPEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini scoprono. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I docenti, quindi, strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare. Anche la scuola dell'infanzia, inoltre, è luogo di cultura, partecipazione e condivisione: l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno degli insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Il topolino e la montagna di spazzatura

Percorso di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Acqua Qua Qua

Percorso di sensibilizzazione al rispetto e allo spreco dell'acqua.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Educazione stradale

Percorso di conoscenza delle regole da tenere in strada.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● La conoscenza del mondo

○ Seminare accoglienza

Percorso di sensibilizzazione al rispetto dell'altro e della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da

costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le insegnanti progettano e propongono attività tenendo conto del bisogno dei bambini di fare esperienze vicine al loro "mondo" desideroso di fantasia e piacere per l'esplorazione e la creazione. Strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. Le insegnanti operano attraverso scelte e modalità didattiche che possano favorire e, più precisamente, determinare quello che nella letteratura pedagogica contemporanea viene definito apprendimento partecipato. Il suo realizzarsi determina un coinvolgimento concreto di tutti i bambini alla vita della scuola, un formare e un formarsi vicendevole investendo in termini di idee personali, di saperi e di creatività. Attraverso attività didattiche ed educative aperte e stimolanti, le idee, le proposte e l'agire intenzionale dei bambini possono trovare spazio e realizzarsi. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è luogo di cultura, partecipazione e condivisione. Il quotidiano è vissuto all'interno di contesti significativi e ricchi dal punto di vista educativo e formativo dove l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche che si rinnova ogni giorno. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno delle insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la

collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

Dettaglio Curricolo plesso: "ENZO FERRARI" FIORANO M.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria promuove la prima alfabetizzazione culturale e mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Il curricolo si sviluppa intorno alle aree tematiche fondamentali previste dalla legge: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale. L'educazione civica, in questo contesto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la proprie didattica alla

costruzione di saperi da concreti bisogni educativi. (Indicazioni Nazionali 2012)

Allegato:

dicembre 24 Curricolo IC_FIORANO 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto DAI MARGINI ALLA STORIA.

Progetti volti al benessere e alla sana convivenza con gli altri:

Sportello piscologico aperto ai genitori e ai docenti.

Incontri in classe con la psicologa.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti i progetti relativa a Memoria Storica ai quali le classi del nostro istituto aderiscono, volgono alla scoperta del territorio, alle strutture urbanistiche, nonchè ai siti e ai monumenti storici.

Inoltre sono moli i progetti di qualificazione scolastica atti alla conoscenza dei servizi pubblici del nostro istituto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole dello stare insieme e la valorizzazione del benessere sono aspetti fondamentali ai quali ogni classe lavora in maniera interdisciplinare. Molti sono i progetti volti al raggiungimento di di tali obbiettivi:

progetto Sapere & Salute

Comunità a colori promosso dall' Azienda Usl di Modena.

;

progetto Sapere Coop

Crescere consumatori digitali;

progetto Semi di futuro, crescere consumatori responsabili;

Sostenibilità ambientale - IRIS

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi quarte della scuola primaria aderiscono al progetto di educazione stradale durante il quale viene proposta una lezione in classe sulle norme del codice stradale per pedoni e ciclisti alla quale segue una esercitazione pratica in bicicletta presso parco xxv aprile del nostro comune.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro istituto mette a disposizione di docenti e genitori uno sportello psicologico tenuto da una Psicologa, per la prevenzione di comportamenti nocivi per la salute e per il benessere psicologico.

Inoltre gli alunni delle classi terminali usufruiscono di incontri in classe in cui la specialista si occupa di affrontare tematiche di disagio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico è un tema di grande attualità, motivo per il quale tutte le classi si impegnano a ttraverso percorsi di educazione ambientale, a sensibilizzare gli alunni sul tema del l'inquinamento.

I progetti sono svolti in collaborazione con enti territoriali e finanziati dal Comune.

I progetti in corso sono:

- AmicoAlbero
- Ospita la natura
- Impronte del passato
- A caccia di biodiversità
-Energioca.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola dispone di atelier creativo in cui ogni venerdì mattina le classi possono prenotarsi e svolgere un laboratorio per la creazione di prodotti digitali applicando le varie metodologie innovative.

Inoltre, in seguito ai fondi del PNRR, su tutte le classi è stato attivato un progetto STEAM di 10 ore per classe, tenuto da un esperto esterno, volto all'uso del digitale, delle STEAM sviluppando una didattica laboratoriale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi dispongono di una SmartBoard, un pc. Ogni alunno è dotato di un proprio account creato dall'istituto, dunque di una casella di posta elettronica personale.

Inoltre per ogni classe è creata una Classroom per lo scambio e la condivisione dei materiali.

L'istituto è altresì dotato di Cromebook su supporto mobile in modo da poter essere spostato ed utilizzato da tutte le classi.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti ha già elaborato un "Curricolo d'Istituto", ma dal corrente anno scolastico , anche per rispondere alle innovazioni attuabili grazie al PNRR , lo stesso curricolo è in via di revisione, approfondimento, confronto e riflessione.

Tale documento costituisce l'insieme delle scelte didattiche dell'Istituto, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero progetto formativo, costruito tenendo presente da un lato le finalità nazionali, dall'altro la realtà concreta della Scuola, costituita dalle sue risorse professionali e materiali, dai bisogni degli allievi e dal contesto socioculturale.

La costruzione del curricolo ha previsto la definizione di:

- obiettivi generali di tipo pedagogico,
- obiettivi disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno;
- metodologie e delle strategie e delle procedure di verifica e di valutazione.

inoltre ha permesso di

- consolidare le capacità di stabilire rapporti sociali e affettivi al di fuori dell'ambito familiare;

- consolidare la capacità di utilizzare i linguaggi specifici;
- acquisire la capacità di formulare un progetto di lavoro;
- consolidare la capacità di utilizzare fonti d'informazione;
- conseguire requisiti cognitivi indispensabili per l'accesso alla Scuola Secondaria di secondo grado;
- orientamento alla scelta scolastica futura;
- praticare momenti di operatività, mediante l'organizzazione di laboratori, anche con il contributo di operatori esterni;
- acquisire e consolidare schemi motori;
- maturare un'adeguata conoscenza del territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curricolari che coinvolgano più discipline da sviluppare nel corso dell'anno scolastico . Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale del bambino, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamene, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura del territorio, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: GIACOMO LEOPARDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Il nostro Istituto persegue l'obiettivo di creare studenti capaci di agire da cittadini responsabili che sappiano partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso il progetto de nominato "Alle radici storiche dei diritti" le classi seconde svolgeranno un percorso di 3 ore con storici esperti del territorio che li guideranno alla scoperta dei diritti fondamentali della persona e dell'evoluzione subita nel corso del tempo.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In nostro istituto rientra nella rete "Scuole che promuovono la salute", una rete per la promozione della salute nelle scuole definita come qualsiasi attività intrapresa per

migliorare e/o proteggere la salute di tutta la comunità scolastica. Questa pratica è cruciale poiché la salute è intrinsecamente legata all'istruzione: gli studenti in salute imparano meglio, l'istruzione contribuisce al benessere futuro e promuovere la salute del personale migliora la soddisfazione. Diversi sono i progetti incentrati sul tema del benessere dei ragazzi sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico:

Affettività

L'AVIS e l'apparato circolatorio

Dipendenze da fumo ed alcol

Consultorio - incontro a scuola

E' altresì significativa l'adesione al progetto Star Bene a scuola che mette a disposizione degli studenti uno sportello d'ascolto settimanale con una psicologa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola aderisce a progetti di qualificazione territoriale finanziati dal Comune volti alla sensibilizzazione della tutela dell'ambiente per arrivare a comprendere le cause del cambiamento climatico.

-Uniti per il clima - Progetto a cura del CEAS
- Prevenzione del rischio sismico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola lavora costantemente per insegnare agli studenti la corretta gestione e utilizzo delle risorse digitali, ad utilizzarle in modo consapevole per evitare i rischi che l'uso inconsapevole del web offre.

Per approfondire ciò, gli insegnanti eseguono corsi di formazione per imparare tecniche e strategie da poter poi riproporre con gli studenti. In particolare , con i fondi PNRR è stato attivato un corso specifico, denominato

"Patentino per lo Smartphone", tenuto da una psicologa, della durata di 12 ore per soli docenti. Al termine del progetto è previsto un momento di restituzione aperto anche agli studenti e alle famiglie per sensibilizzare all'uso consapevole del digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo, predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, descrive il percorso formativo che l'allievo compie nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso rappresenta l'interazione dinamica tra più soggetti quali: i bisogni formativi dell'alunno-persona, le esigenze della società/territorio e gli aspetti irrinunciabili delle discipline.

L'Istituto Comprensivo ha elaborato il curricolo verticale per competenze. L'attività prevede soprattutto una riflessione sulle modalità operative dell'azione didattica: approfondimento degli aspetti fondanti delle discipline su cui si definiscono le competenze della disciplina, strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi.

Il curricolo verticale integra l'offerta formativa che prevede un forte legame con il territorio al fine di garantire una progettualità che favorisce la continuità in orizzontale e verticale con e tra le istituzioni scolastiche del territorio e tutte le altre agenzie formative e sociali dello stesso, potenziando e privilegiando la dimensione di rete e la progettualità che coinvolge più attori, che favorisce la valorizzazione dell'esistente e l'ottimizzazione delle risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola secondaria di primo grado il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), che prevedono la valutazione sia del processo che del prodotto. Durante lo svolgimento di UDA interdisciplinari gli alunni hanno la possibilità di manifestare competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, alla creatività, alla motivazione, alla capacità di problem solving, al lavoro di gruppo e soprattutto all' imparare ad imparare che rappresenta la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si pone al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. La scuola si impegna affinché ogni alunno possa:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti

- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri

- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società

- orientare le proprie scelte in modo consapevole - rispettare le regole condivise

- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Approfondimento

I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto per le diverse discipline. La formalizzazione di tale curricolo ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento" (Indicazioni Nazionali), sono:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Come previsto dalla normativa vigente, è stato elaborato anche il curricolo di educazione civica, che integra il curricolo verticale di Istituto. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, come da Decreto del 3 settembre 2024, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Inoltre è stato elaborato il Curricolo Digitale il cui obiettivo è creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutti Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FIORANO MODENESE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Job-shadowing+JUGAAD – Promoting STEM approach and digital competences

Nel 2022 la nostra scuola ha deciso di rispondere alla call del Consorzio Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Erasmus+ KA120 - " Accreditamento Settore Scuola - Accedere ad esperienze di mobilità all'estero per la propria istituzione scolastica ", la candidatura è stata accettata e dopo previa formazione della DS e della referente Raffaella Gentile a cura dell'USR ER è stata realizzata la prima esperienza di Job-shadowing che ha coinvolto due docenti nel Febbraio 2023 presso una scuola spagnola (Project code: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000067989).

Per la seconda annualità prevista con il Consorzio abbiamo deciso di coinvolgere anche gli studenti e ci sono state accordate 6 mobilità brevi per studenti, per 1 docente accompagnatore e 1 docente in job-shadowing in Slovenia nell'aprile 2024.

(Project code: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000137079).

Nel 2022 ci si è offerta la possibilità di partecipare ad un'attività di partenariato dal titolo "JUGAAD – Promoting STEM approach and digital competences" nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 2 – Partenariati di Cooperazione, KA2 (Project Code

2022-1-IT02-KA220-SCH-000086324) . Questo programma ha visto coinvolti i docenti, in cooperazione con gli altri partner, nella realizzazione di un sito web https://jugaadproject.eu/ che promuove attività STEM cross curricolari per ragazze e ragazze in età scolare (6-16). Le alunne e gli alunni ci hanno supportato nella sperimentazione e la revisione dei toolkit elaborati.

Attualmente siamo coinvolti nel progetto Attività KA1 - Mobilità per l'apprendimento individuale (Progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214300 . Accreditamento n. 2023-1-IT02-KA120-SCH-000186491) che nella prima annualità prevede mobilità per corsi di lingua o di metodologia per 9 docenti. Dopo la formazione nel 2023 della referente professoressa Gentile " eTwinning - la community delle scuole in Europa nell' ambito del Programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027. Formazione dei docenti" a cura dell'USR ER nel 2024 sono stati avviati 2 progetti eTwinning: "My Musical Penpal" con una scuola Spagnola e "Embracing Cultures" con scuole della Francia, Georgia, Grecia, Italia, che coinvolgono gli alunni delle classi seconde della SSPG "Leopardi".

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Officine STEM e multilinguistiche

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FIORANO MODENESE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO STEM

La nostra scuola, riconoscendo l'importanza strategica delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per preparare gli studenti alle sfide del futuro, ha intrapreso un percorso strutturato per promuovere e rafforzare tali abilità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale impegno si inserisce nel quadro delle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento agli Avvisi 65 e 66, volti a sostenere la trasformazione educativa attraverso l'innovazione e il potenziamento delle competenze.

Iniziative e percorsi didattici

Laboratori STEM avanzati: All'interno della scuola è presente un atelier creativo, un ambiente dedicato alla progettazione e alla realizzazione di idee innovative, che incoraggia la sperimentazione e l'integrazione tra competenze tecnologiche e artistiche. Questi spazi hanno permesso agli studenti di apprendere attraverso un approccio pratico e sperimentale, integrando attività di coding, robotica.

Progetti interdisciplinari: Sono stati realizzati percorsi che integrano le discipline STEM con altre aree del sapere, come le arti (STEAM), per promuovere il pensiero creativo e critico. Questi progetti hanno mirato a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, stimolando l'apprendimento collaborativo e il problem solving.

Formazione continua dei docenti: La scuola ha garantito l'opportunità di formazione specifica per i docenti, in modo da aggiornare le loro competenze e metodologie didattiche. Sono stati promossi corsi di aggiornamento su tecnologie educative emergenti,

come l'intelligenza artificiale e la didattica digitale.

Attività extracurriculari: Grazie ai fondi del PNRR 66, sono stati attivati corsi specifici per potenziare le competenze STEM degli studenti, con particolare attenzione a coding, robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare la partecipazione attiva degli studenti nelle discipline STEM.

- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di innovare.
- Preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro e ai futuri percorsi universitari, con particolare attenzione ai settori tecnologici e scientifici.
- Promuovere una cultura dell'apprendimento permanente, rendendo gli studenti protagonisti del loro percorso educativo.

○ Azione n° 2: PROGETTO STEM

La nostra scuola, riconoscendo l'importanza strategica delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per preparare gli studenti alle sfide del futuro, ha intrapreso un percorso strutturato per promuovere e rafforzare tali abilità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale impegno si inserisce nel quadro delle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento agli Avvisi 65 e 66, volti a sostenere la trasformazione educativa attraverso l'innovazione e il potenziamento delle competenze.

Iniziative e percorsi didattici

Laboratori STEM avanzati: All'interno della scuola è presente un atelier creativo, un ambiente dedicato alla progettazione e alla realizzazione di idee innovative, che incoraggia la sperimentazione e l'integrazione tra competenze tecnologiche e artistiche. Questi spazi hanno permesso agli studenti di apprendere attraverso un approccio pratico e sperimentale, integrando attività di coding, robotica.

Progetti interdisciplinari: Sono stati realizzati percorsi che integrano le discipline STEM con altre aree del sapere, come le arti (STEAM), per promuovere il pensiero creativo e critico. Questi progetti hanno mirato a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, stimolando l'apprendimento collaborativo e il problem solving.

Formazione continua dei docenti: La scuola ha garantito l'opportunità di formazione specifica per i docenti, in modo da aggiornare le loro competenze e metodologie

didattiche. Sono stati promossi corsi di aggiornamento su tecnologie educative emergenti, come l'intelligenza artificiale e la didattica digitale.

Attività extracurriculari: Grazie ai fondi del PNRR 66, sono stati attivati corsi specifici per potenziare le competenze STEM degli studenti, con particolare attenzione a coding, robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare la partecipazione attiva degli studenti nelle discipline STEM.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di innovare.
- Preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro e ai futuri percorsi universitari, con particolare attenzione ai settori tecnologici e scientifici.
- Promuovere una cultura dell'apprendimento permanente, rendendo gli studenti protagonisti del loro percorso educativo.

Azione n° 3: PROGETTO STEM

La nostra scuola, riconoscendo l'importanza strategica delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per preparare gli studenti alle sfide del futuro, ha intrapreso un percorso strutturato per promuovere e rafforzare tali abilità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale impegno si inserisce nel quadro delle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento agli Avvisi 65 e 66, volti a sostenere la trasformazione educativa attraverso l'innovazione e il potenziamento delle competenze.

Iniziative e percorsi didattici

Laboratori STEM avanzati: All'interno della scuola è presente un atelier creativo, un ambiente dedicato alla progettazione e alla realizzazione di idee innovative, che incoraggia la sperimentazione e l'integrazione tra competenze tecnologiche e artistiche. Questi spazi hanno permesso agli studenti di apprendere attraverso un approccio pratico e sperimentale, integrando attività di coding, robotica.

Progetti interdisciplinari: Sono stati realizzati percorsi che integrano le discipline STEM con altre aree del sapere, come le arti (STEAM), per promuovere il pensiero creativo e critico. Questi progetti hanno mirato a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, stimolando l'apprendimento collaborativo e il problem solving.

Formazione continua dei docenti: La scuola ha garantito l'opportunità di formazione specifica per i docenti, in modo da aggiornare le loro competenze e metodologie didattiche. Sono stati promossi corsi di aggiornamento su tecnologie educative emergenti, come l'intelligenza artificiale e la didattica digitale.

Attività extracurriculari: Grazie ai fondi del PNRR 66, sono stati attivati corsi specifici per potenziare le competenze STEM degli studenti, con particolare attenzione a coding, robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare la partecipazione attiva degli studenti nelle discipline STEM.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di innovare.
- Preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro e ai futuri percorsi universitari, con particolare attenzione ai settori tecnologici e scientifici.
- Promuovere una cultura dell'apprendimento permanente, rendendo gli studenti protagonisti del loro percorso educativo.

Dettaglio plesso: "AQUILONE" - FIORANO M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Officine creative STEAM

Già per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia si è pensato di utilizzare le competenze STEAM per aiutare i bambini ad avere una visione oggettiva della realtà al fine di stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative per comprendere la potenzialità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico- matematico e far acquisire un atteggiamento più responsabile ed eticamente corretto sensibilizzando i bambini alle problematiche connesse ad un uso più consapevole delle diverse forme di energia e tecnologia.

I percorsi proposti STEAM saranno incentrati sulla didattica laboratoriale ove i bambini saranno protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

All'interno di questi ambienti creativi, i bambini saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e a comprendere l'utilità di queste discipline nel procedere per tentativi ed errori.

Gli alunni apprenderanno per ipotesi, tentativi, errori e verifiche; attraverso la pratica sperimentale, il lavoro collaborativo e la disponibilità di strumenti tecnologici avanzati, sarà possibile ipotizzare, scrivere e verificare il significato di programmazione, con differenze legate alla fascia di età dei fruitori.

Si cercherà di favorire l'acquisizione di abilità tecnologiche legate alla programmazione di dispositivi e robot ludici, e di amplificare l'abilità sperimentale e manuale.

Il progetto sarà concretamente caratterizzato da molteplici attività: di storytelling; coding unplugged: progettazione di percorsi e realizzazione degli stessi con il proprio corpo; familiarizzazione e utilizzo della strumentazione presente e disponibile all'interno dell'atelier creativo (robot mouse, Bee Bot).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose.

Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali

Condividere il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare percorsi

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzerà: l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, la condivisione di spazi e strumenti, l'apporto innovativo di idee e soluzioni, i metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non.

Dettaglio plesso: "IL CASTELLO" - SPEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Officine creative STEAM

Già per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia si è pensato di utilizzare le competenze STEAM per aiutare i bambini ad avere una visione oggettiva della realtà al fine di stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative per comprendere la potenzialità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico- matematico e far acquisire un atteggiamento più responsabile ed eticamente corretto sensibilizzando i bambini alle problematiche connesse ad un uso più consapevole delle diverse forme di energia e tecnologia.

I percorsi proposti STEAM saranno incentrati sulla didattica laboratoriale ove i bambini saranno protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

All'interno di questi ambienti creativi, i bambini saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e a comprendere l'utilità di queste discipline nel procedere per tentativi ed errori.

Gli alunni apprenderanno per ipotesi, tentativi, errori e verifiche; attraverso la pratica sperimentale, il lavoro collaborativo e la disponibilità di strumenti tecnologici avanzati, sarà possibile ipotizzare, scrivere e verificare il significato di programmazione, con differenze legate alla fascia di età dei fruitori.

Si cercherà di favorire l'acquisizione di abilità tecnologiche legate alla programmazione di dispositivi e robot ludici, e di amplificare l'abilità sperimentale e manuale.

Il progetto sarà concretamente caratterizzato da molteplici attività: di storytelling; coding unplugged: progettazione di percorsi e realizzazione degli stessi con il proprio corpo; familiarizzazione e utilizzo della strumentazione presente e disponibile all'interno

dell'atelier creativo (robot mouse, Bee Bot).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose.

Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali

Condividere il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare percorsi

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzerà: l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, la condivisione di spazi e strumenti, l'apporto innovativo di idee e soluzioni, i metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non.

Dettaglio plesso: "ENZO FERRARI" FIORANO M.

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Officine creative STEAM

Ci si prefigge di utilizzare le competenze STEAM per aiutare gli alunni ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali al fine di stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative per comprendere la potenzialità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico- matematico e far acquisire un atteggiamento più responsabile ed eticamente corretto sensibilizzando i bambini alle problematiche connesse ad un uso più consapevole delle diverse forme di energia e tecnologia.

I percorsi proposti STEAM sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

All'interno dell'atelier creativo, i bambini saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e a comprendere l'utilità di queste discipline nel procedere per tentativi ed errori.

Gli alunni apprenderanno per ipotesi, tentativi, errori e verifiche; attraverso la pratica sperimentale, il lavoro collaborativo e la disponibilità di strumenti tecnologici avanzati, sarà possibile ipotizzare, scrivere e verificare il significato di programmazione, con differenze legate alla fascia di età dei fruitori.

Si cercherà di favorire l'acquisizione di abilità tecnologiche legate alla programmazione di dispositivi e robot ludici, e di amplificare l'abilità sperimentale e manuale.

E' prevista la realizzazione di orti (vedi progetto edugreen) per permettere ai bambini un contatto reale e fisico, anche attraverso esperienze pratiche, con la realtà esterna

quotidiana legata all'ambiente ed a sane abitudini alimentari. Gli orti sono provvisti di sensori per la rilevazione di vari parametri (umidità, temperatura ....) che serviranno per prime rilevazioni statistiche, lettura e comparazione di dati, formulazioni di ipotesi .....

Il progetto sarà concretamente caratterizzato da molteplici attività: di storytelling con creazioni di codici QRCODE; coding unplugged: progettazione di percorsi e realizzazione degli stessi; familiarizzazione e utilizzo della strumentazione presente e disponibile all'interno dell'atelier creativo (tablet, robot mouse, Bee Bot, Blue Bot, Ozobot, Lego We-Do, Wooden Puzzle AR, iRobot coding, Scratch Jr); costruzione di semplici dispositivi con circuiti elettrici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana: osservare, misurare, sperimentare sistemi, strumenti, confrontare ipotesi

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose.

Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali

Condividere il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzerà: l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, la condivisione di spazi e strumenti, l'apporto innovativo di idee e soluzioni, i metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non.

Dettaglio plesso: GIACOMO LEOPARDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: OFFICINE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STEM

Quest'azione, strettamente legata alla didattica per ambienti di apprendimento, che da quest'anno si sta sperimentando presso la nostra scuola si prefigge lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio

digitale. Caratterizzante sarà l'adozione di metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Crediamo anche che questo approccio didattico coinvolgente e inclusivo per ragazze e ragazzi possa anche aiutare a colmare il gender gap in queste discipline.

Nelle classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto le STEM verranno declinate in ottica interdisciplinare all'insegna dell'integrazione e della laborialità come tratto distintivo del loro insegnamento. Problemi, percorsi e suggestioni per un apprendimento attivo ed esperienziale e per sviluppare solide competenze scientifiche verranno affrontati e approfonditi diverse aree: digital storytelling, gamification, robotica ed elettronica educativa, coding, raccolta e analisi dati e previsioni. Le diverse attività saranno caratterizzate da un approccio esperienziale che dovrebbe portare gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

Ci si propone un apprendimento integrato delle discipline :

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi

- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità

- Comprendere le connessioni

- Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero riflessivo

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIACOMO LEOPARDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Durata indicativa del progetto (in ore)	Attività
2	peer tutoring con alunni scuola primaria Ferrari (Open day)
7	uscite sul territori (Abbazia di Nonantola, camminata a Fiorano, ...)
6	progetto Emozioni con psicoterapeuta dell'età evolutiva
15	attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione civica, attività didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	21	9	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di conoscenza del sè, attività extra curriculari, attività laboratoriali e di didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Durata indicativa del progetto (in ore)	Attività
6	progetto Orientamento con psicoterapeuta dell'età evolutiva
5	uscita sul territorio: Ferrara
19	attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione civica, attività didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di conoscenza del sé, attività extra curriculari, attività laboratoriali e di didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Durata indicativa del progetto (in ore)	Attività
15	Orientamento con referente: informazioni generali, riferimenti normativi, compilazione E-portfolio e visite S.S. di II grado e attività didattica orientativa
5	uscita sul territorio (Vittoriale)
15	attività laboratoriali di approfondimento

	disciplinare o sui temi dell'educazione civica, attività didattica orientativa (progetti amministrazione comunale, progetti extracurriculari, ...), attività di didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di consapevolezza, informazioni generali e riferimenti normativi su sistema di istruzione superiore, attività extra curriculari, attività laboratoriali e di didattica orientativa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento dei diversi linguaggi espressivi-tecnologici e delle discipline

Per tutti e tre gli ordini di scuola, l'Istituto organizza, con le risorse a disposizione, percorsi in orario curricolare e extra-curricolare per il recupero/consolidamento delle competenze di base o per il recupero della socialità tramite attività creative afferenti a diversi linguaggi artistici. Inoltre, vengono attivati numerosi percorsi di potenziamento (assegnati a docenti dell'organico di potenziamento e di sostegno) finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, attivati per tutto l'anno scolastico, per ampliare e rafforzare la padronanza degli apprendimenti del Curriculo Verticale e dei traguardi di competenza; le proposte sono rivolte sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e lo sviluppo di diversi linguaggi espressivi. Incoraggiare un atteggiamento propositivo e di sfida ludica nei confronti dei saperi. Promuovere il lavoro cooperativo e di squadra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area:

INFANZIA

Uscite didattiche presso il Castello di Spezzano. Progetto di lingua Inglese e progetto di Musica, rivolti a tutte le sezioni di entrambi i plessi. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Progetto "Educare all'immagine" proposto da "Ennesimo Film Festival Academy". Progetto "Emozioni in scena" con laboratori organizzati in collaborazione con il Teatro Astoria, di Fiorano Modenese e partecipazione alle rappresentazioni teatrali.

PRIMARIA

Laboratori didattici presso il Museo della Ceramica di Spezzano, percorsi linguistico-espressivi e ludico-creativi in collaborazione con biblioteca e ludoteca di Fiorano, progetti di Ennesimo Academy, percorsi e spettacoli teatrali proposti dal teatro Astoria. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Progetto di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua rivolto alle classi prime, quarte e quinte. Moduli pomeridiani in orario extra-curricolare ("Piano Estate" - PN 21-27) volti a promuovere lo sviluppo delle competenze artistiche, musicali, legate alla danza e alla creatività. Progetto STEAM di plesso "The beauty of nature".

SECONDARIA

Laboratori presso il Fablab di Casa Corsini. Progetti di Ennesimo Film Festival Academy. Progetti dell'Archivio di Fiorano, della Biblioteca e Ludoteca. Progetti dell'Istituto Storico di Modena. Progetti del Teatro Astoria. Progetti del Museo della Ceramica di Spezzano. Corsi pomeridiani di potenziamento di inglese (finalizzati al conseguimento della certificazione KET). Corso pomeridiano di Ceramica. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Giochi matematici, per alunni di tutte le classi. Visite a siti di interesse storico-artistico del territorio.

Moduli pomeridiani in orario extra-curricolare ("Piano Estate" - PN 21-27) volti a promuovere lo sviluppo delle competenze artistiche, musicali, legate alla danza e alla creatività.

Moduli pomeridiani in orario extracurricolare ("DM 65/24") " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica "

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link: https://www.icfiorano.edu.it/ptof/

Attività motorie e sportive

I progetti di quest'area afferiscono all'ambito delle discipline motorie e sportive e sono incentrati sull'educazione all'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale ed emotivo del bambino e del ragazzo. Sono finalizzati all'educazione dello schema corporeo, allo stile di vita sano, all'avviamento agli sport. Per diversi di questi progetti la Scuola si avvale della collaborazione con le società sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere attività volte al riconoscimento del proprio schema corporeo. Promuovere la pratica sportiva come abitudine permanente. Incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Favorire l'inclusione attraverso il confronto sportivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area:

INFANZIA

Attività di psicomotricità: educazione dell'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale e cognitivo del bambino/a , aiutandolo ad acquisire maggiore autonomia. Progetto "Attiva Kids"in collaborazione con il Coni.

PRIMARIA

Progetto di avviamento a diverse discipline sportive rivolto alle classi prime, seconde e terze in orario curricolare, in collaborazione il Coni; progetto "Quanti sport!" promosso dall'Amministrazione Comunale rivolto alle classi quarte; percorsi "Racchette in classe" e "Sitting volley" promossi dall'associazione locale Libertas e rivolti alle classi terze, quarte e quinte.

SECONDARIA

Centro Sportivo Scolastico. Campionati Studenteschi. Campestre di Istituto. Scuola Attiva Junior. Progetto “Quanti Sport” in collaborazione con società sportive locali. Progetto “Racchette”. Progetto "Flag football". Partecipazione alle Olimpiadi di atletica del distretto ceramico. Festa sportiva per tutta la scuola l'ultimo giorno di scuola.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link: https://www.icfiorano.edu.it/ptof/

Inclusione

I progetti di quest'area comprendono la gamma di iniziative rivolte ad alunni con BES, ad alunni NAI, ma anche all'intero gruppo classe; sono condotti dai docenti curricolari, di sostegno, PEA e da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la creazione di un clima di apprendimento accogliente, sereno e collaborativo. Favorire l'inclusività riconoscendo e valorizzando attitudini e competenze del singolo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula attrezzata alunni con BES
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati per quest'area nell'Istituto.

INFANZIA

Natale a colori (in collaborazione con USL Modena). Progetto Pea: laboratori di potenziamento per favorire l'inclusione, condotti dal team docenti (insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, Pea).

PRIMARIA

Laboratori creativi-espressivi in orario curricolare, rivolti ad alunni con BES, condotti da PEA e insegnanti di sostegno. Progetto di alfabetizzazione di base: percorso di conoscenza di base della lingua italiana rivolta ad alunni stranieri delle diverse classi. Progetti di recupero e consolidamento rivolti agli alunni di tutte classi con difficoltà e fragilità d'apprendimento, organizzati nell'orario dell'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico, svolti sia in supporto alle attività della classe per favorire un'inclusione autentica, sia in piccoli gruppi per applicare strategie individualizzate.

SECONDARIA

Alfabetizzazione alunni stranieri. Progetto di potenziamento di matematica e di potenziamento di sostegno (sostegno all'attività didattica per alunni con BES, in orario curricolare, in compresenza con docenti di materia). "Ti presento mio figlio" (incontro con i genitori di alunni certificati L.104/92). GET a scuola (presenza a scuola di educatori di Babele per supporto didattico e educativo).

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link: https://www.icfiorano.edu.it/ptof/

Ambiente, salute e benessere

I progetti di quest'area riguardano l'educazione ambientale, l'educazione alla sostenibilità e ai corretti stili di vita. Sono svolti in collaborazione con associazioni ed Enti pubblici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita. Stimolare l'educazione alla sostenibilità ambientale. Accogliere eventuali situazioni di disagio e/o difficoltà. Fornire agli alunni strategie per affrontare efficacemente il disagio. Indirizzare alunni in situazione di disagio profondo verso strutture istituzionali specifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area.

INFANZIA

Progetti di educazione ambientale con eventuali uscite sul territorio, organizzati da CEAS-Pedecollinare-Cà Tassi e Parco naturale delle Salse di Nirano. Progetto Gruppo Hera: progetto per contribuire a sviluppare una cultura della sostenibilità.

PRIMARIA

Ed. Ambientale: percorsi con eventuali uscite sul territorio tenuti da esperti in collaborazione con Ceas Cà Tassi rivolti a tutte le classi (educazione alla sostenibilità e a una maggiore conoscenza dell'ambiente e della biodiversità). Sapere&Salute, percorsi proposti dall'USL di Modena, per avvicinare i bambini alle persone in condizione di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale; percorsi di prevenzione sull'educazione alla chiamata di soccorso, alla conoscenza del Sistema di Soccorso Territoriale, dei mezzi di soccorso e alla conoscenza del corpo umano. Progetto promosso da AIC sull'educazione alla diversità alimentare e culturale. Percorsi promossi da Hera, Iris Ceramiche e Sapere Coop relativi alla sostenibilità ambientale e alla tutela dell'ambiente. Progetto Starbene a scuola per il sostegno

psicologico di docenti e famiglie, per il supporto del benessere degli alunni a scuola.

SECONDARIA

Progetti di SapereSalute - AUSL Modena: incontro con referenti del Consultorio. Progetti AVIS: apparato circolatorio; dipendenze da fumo ed alcol, CEIS: “progetto Affettività”. Progetti CEAS Cà Tassi per l'educazione alla sostenibilità. All'interno dell'ampio progetto Starbene a Scuola, vengono attivati: sportello d'ascolto rivolto agli alunni; progetto Emozioni, rivolto alle classi prime; progetto Emozioni/Orientamento, rivolto alle classi seconde; progetto Affettività, rivolto alle classi terze.

PER TUTTI I PLESSI, RIVOLTO ALLE FAMIGLIE

Sportello psicologico rivolto ai genitori.

Solo per la Scuola dell'Infanzia è attivo lo "Sportello pedagogico" curato dalla Coordinatrice pedagogica, attraverso il progetto "Intrecci" proposto dal Distretto ceramico.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link: https://www.icfiorano.edu.it/ptof/

Continuità e orientamento

I progetti di quest'area intendono facilitare il passaggio fra i cinque ordini di scuola (nido-infanzia-primaria-secondaria di I grado-secondaria di II grado), potenziando negli alunni la consapevolezza dell'importanza di costruire un bagaglio personale di competenze via via in crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il passaggio fra i vari ordini di scuola interni all'Istituto. Promuovere un percorso di autoanalisi finalizzato a una scelta consapevole del percorso di studi e di vita.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area:

INFANZIA

Progetto accoglienza/inserimento: progetto volto ad accogliere ogni singolo bambino/a, nuovo iscritto, dare spazio alle sue emozioni, rispettando i suoi tempi e i suoi bisogni. Progetto continuità: progetto che pone attenzione al processo di passaggio dei bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in previsione del loro inserimento al primo anno della scuola primaria; progetto di continuità infanzia-nido, per accompagnare i bambini dell'ultimo anno del nido che inizieranno il percorso nella scuola dell'infanzia.

PRIMARIA

Progetto ponte: coinvolge le classi quarte ed è rivolto alle sezioni 5 anni delle scuole dell'infanzia. Progetto accoglienza: coinvolge le classi prime e quinte nelle prime settimane dell'anno scolastico, gli alunni delle classi quinte assumono il ruolo di tutor nei confronti degli alunni delle classi prime. Progetto verso la Scuola Sec.1^ grado: percorso di continuità verticale delle classi quinte primaria verso la Scuola Secondaria 1^ grado.

SECONDARIA

Presentazione dell'istituto (Open Day) ed accoglienza alunni scuola primaria. Progetto

Orientamento (attività diversificate sui tre anni: conoscenza, autovalutazione, prospettive). Incontri con rappresentanti delle scuole secondarie di II grado del territorio (in presenza o online). Incontri formativi per l'Orientamento. Progetto “Fantateatro” attività in collaborazione con Camera di Commercio. UDA sull’orientamento rivolta ai ragazzi delle classi terze. Progetto "Una strada a pois" in collaborazione con l'associazione "In Arte".

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link: https://www.icfiorano.edu.it/ptof/

Cittadinanza attiva e legalità

I progetti di quest'area, svolti in collaborazione con associazioni ed Enti locali, mirano a consolidare le competenze in materia di cittadinanza attiva e legalità, tramite percorsi legati alla storia locale, al rispetto delle norme del vivere civile e del rispetto dell'altro, alla valorizzazione della rete di associazioni del terzo settore del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva e responsabilità civile. Promuovere lo

sviluppo di competenze civiche e sociali in una visione di cittadinanza globale. Valorizzare la Memoria storica del territorio. Incentivare la conoscenza dei temi fondamentali della Costituzione. Educare alla solidarietà e promuovere il volontariato.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area.

INFANZIA

Progetti volti alla scoperta del territorio con visite a luoghi di pubblico interesse (biblioteca, teatro, mercato, comune, posta, castello, supermercato...). Progetti di educazione stradale per favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

PRIMARIA

Progetto di educazione stradale, condotto dal corpo dei Vigili urbani. Progetti finalizzati a promuovere un'educazione per superare gli stereotipi di genere. Progetti volti a promuovere negli alunni comportamenti atti a riconoscere e prevenire fenomeni di bullismo.

SECONDARIA

Progetto "Officine della Solidarietà" in collaborazione con la Consulta servizi del Volontariato, per sensibilizzare sulla presenza e azione delle numerose realtà di associazionismo e di volontariato presenti sul territorio. "CoPERte": Progetto sulla discriminazione di genere in collaborazione con l'associazione "Rossovivo" e l'amministrazione comunale.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link: https://www.icfiorano.edu.it/ptof/

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie alla partecipazione ai progetti PON Edugreen e PON Infanzia e all'ottenimento dei corrispondenti finanziamenti, mettendo in rete esigenze e proposte di tutti i docenti d'Istituto, sono stati ripensati e riorganizzati gli spazi verdi delle scuole con gli obiettivi di:

1. recuperare la socialità ripensando gli spazi didattici così da permettere una maggior interazione fra i bambini e gli alunni e fra questi e la natura;
2. maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE in ottica di spazio esterno che si fa aula a cielo aperto;
3. acquisire competenze green anche nell'ottica di un insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Le attrezzature e gli arredi sono pensati in modo che siano inclusivi (utilizzabili da tutti gli alunni) e sostenibili (ovvero che si possano utilizzare nel tempo e in modo sistematico nella didattica quotidiana).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è coerente con l'obiettivo di sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali indicato nel PTOF e prevede attività formative per i docenti (outdoor, STEAM, ...).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio strutturato in tuttii plessi ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di rete LAN e Wi-Fi al fine di implementare la didattica laboratoriale ed incentivare l'uso responsabile dei device nelle attività didattiche.
Titolo attività: Regolamento BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola si è dotata di un regolamento per l'uso dei device degli alunni a scuola. Lo scopo è quello di incentivare l'uso responsabile dei device e il corretto utilizzo dei canali social.
Titolo attività: Digitalizzazione Amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	L'Istituto ha completamente dematerializzato la documentazione amministrativa sia in ingresso che in uscita attraverso l'implementazione di: • Segreteria digitale • Gestione in Cloud delle presenze del personale docente e ATA • Gestione in Cloud dei Pagamenti, Emolumenti e gestione fiscale • Bilancio Consuntivo e Programma annuale
Titolo attività: Registro elettronico e strumenti digitali AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha incentivato l'uso responsabile del digitale nella didattica attraverso l'uso sistematico in tutti gli ordini di scuola di : • Registro Elettronico • GSuite for Education • mail per ogni alunno e docente dell'Istituto • Implementazione delle politiche di accesso alle Google Classroom

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Atelier Creativi in tutte le scuole COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'Istituto promuove scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali sin dalla scuola dell'infanzia. Sono stati attivati specifici corsi di formazione. Si sono realizzate reti con altri istituti ed enti del territorio per promuovere la didattica STEAM. Sono stati realizzati atelier creativi completi di arredi e strumenti innovativi per promuovere la didattica delle STEAM sia in orario curricolare che extracurricolare.
Titolo attività: Percorsi di CODING per tutte le classi della primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le classi della scuola primaria implementano attività plugged ed unplugged di introduzione al pensiero computazionale sotto la guida di personale docente di potenziamento opportunamente formato che funge da tutor e riferimento anche per i colleghi meno esperti.
Titolo attività: Biblioteche digitali CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le Biblioteche scolastiche sono state digitalizzate completamente. Ad ogni alunno ed alunna ed ad ogni docente è stato fornito un accesso MLOL gratuito per l'accesso alla biblioteca digitale online

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ed il prestito di libri.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione e Accompagnamento FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha attivato specifica formazione sia con personale interno che esterno per introdurre alla innovazione didattica digitale sin dalla scuola dell'infanzia.
Titolo attività: Animatore e Team Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola si è dotata di un animatore digitale esperto e di un team digitale di n. 2 unità per ogni ordine di scuola che progetta in verticale attività innovative e di introduzione al pensiero computazionale.
Titolo attività: Reti con enti del terzo settore e altri Istituti ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola partecipa in rete a progetti sulla formazione digitale con altri istituti e con enti del terzo settore specializzati in didattica digitale (Es: Associazione Lumen).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"AQUILONE" - FIORANO M. - MOAA832011
"IL CASTELLO" - SPEZZANO - MOAA832022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo. L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”(Indicazioni Nazionali 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, inteso come potenziamento delle capacità e specificità
del singolo individuo. La valutazione, attraverso l'osservazione, ha lo scopo di verificare l’efficacia dell’azione educativa e formativa progettata. Nello specifico, il team docente mette al centro della propria osservazione/valutazione alcune aree di sviluppo specifiche: area cognitiva (area della competenza e dell’acquisizione dei prerequisiti fondamentali), area dell’autonomia, area affettivo-relazionale, area dell’identità, area motoria e, infine, area della comunicazione. "

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione alla scuola dell'infanzia assume un carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione dell'educazione civica sarà principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.
Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:
- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio per la Scuola Primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nel quadro dei criteri contenuti nel Patto Educativo e di Corresponsabilità dell'Istituto, le insegnanti promuovono, sostengono, osservano e valutano alcuni aspetti centrali relativi alle capacità relazionali e sociali: a) la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti
all'interno della scuola;
b) la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche;
c) la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione con il gruppo sezione e con le insegnanti;
d) la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.
Tenendo conto che gli anni della scuola dell'infanzia si caratterizzano per essere anni di sperimentazione di se stesso e dell'altro, le insegnanti utilizzano e ricercano strategie utili all'acquisizione e maturazione delle capacità di ognuno. Questo significa cercare di sostenere e supportare il bambino/a con modalità empatiche e ricercando la collaborazione con le famiglie.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FIORANO MODENESE 1^ - MOIC832004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo. L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”(Indicazioni Nazionali 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, inteso come potenziamento delle capacità e specificità
del singolo individuo. La valutazione, attraverso l'osservazione, ha lo scopo di verificare l’efficacia dell’azione educativa e formativa progettata. Nello specifico, il team docente mette al centro della propria osservazione/valutazione alcune aree di sviluppo specifiche: area cognitiva (area della competenza e dell’acquisizione dei prerequisiti fondamentali), area dell’autonomia, area affettivo-relazionale, area dell’identità, area motoria e, infine, area della comunicazione."

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento dell’Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l’Educazione Civica del

22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.
Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel quadro dei criteri contenuti nel Patto Educativo e di Corresponsabilità dell'Istituto, le insegnanti promuovono, sostengono, osservano e valutano alcuni aspetti centrali relativi alle capacità relazionali e sociali: a) la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti
all'interno della scuola;
b) la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche;
c) la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione con il gruppo sezione e con le insegnanti;
d) la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.
Tenendo conto che gli anni della scuola dell'infanzia si caratterizzano per essere anni di sperimentazione di se stesso e dell'altro, le insegnanti utilizzano e ricercano strategie utili all'acquisizione e maturazione delle capacità di ognuno. Questo significa cercare di sostenere e supportare il bambino/a con modalità empatiche e ricercando la collaborazione con le famiglie.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione:
-ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni
-concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
-documenta lo sviluppo dell'identità personale
-promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti:
-è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012).
-viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria e attraverso quattro livelli di apprendimento per la scuola primaria.
-viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.
I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.
La valutazione viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

Dossier valutazione Fiorano M 1^ 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. "La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (DPR 122).
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (Decreto Legislativo 62/2017- articolo 2) "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica".
Il Collegio, per la valutazione del comportamento, adotta i seguenti indicatori tenendo conto del patto educativo di corresponsabilità, del regolamento di disciplina e del quadro delle sanzioni

disciplinari vigenti presso il nostro Istituto:
Conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti.
Qualità delle relazioni interpersonali con i coetanei, i docenti e gli altri adulti che frequentano la scuola.
La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Oltre agli indicatori precedentemente indicati si terranno in considerazione inoltre le:
Note e provvedimenti disciplinari (Sc. Sec. primo grado)
Pur non essendo un vero e proprio indicatore del comportamento, la frequenza irregolare o discontinua (se non adeguatamente motivata) costituisce elemento aggravante nella formulazione del giudizio di comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito

dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (in decimi, considerando il percorso dell'alunna/o).
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
Voto di ammissione
Una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione all'esame, il consiglio di classe procede per ciascun allievo alla relativa delibera e attribuzione del voto di ammissione in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIACOMO LEOPARDI - MOMM832015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione:
 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni
 concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
 documenta lo sviluppo dell'identità personale
 promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti:
 è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012).
 viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria e attraverso quattro livelli di apprendimento per la scuola primaria.
 viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa,

forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.
 viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
Il 16 ottobre 2024 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta alla scuola secondaria.
Secondo la nuova direttiva il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.
Inoltre si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione , modificando così la riforma del 2017. Per l'attuazione si attende l'emanazione dell'ordinanza ministeriale. Si auspica che l'ordinanza venga pubblicata entro tempi idonei, per consentire alle scuole di adeguarsi in tempo per la valutazione intermedia di gennaio. In caso contrario, l'applicazione dei giudizi sintetici potrebbe slittare all'anno scolastico successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Oltre agli indicatori precedentemente indicati si terranno in considerazione inoltre le: Note e

provvedimenti disciplinari (Sc. Sec. primo grado)
Pur non essendo un vero e proprio indicatore del comportamento, la frequenza irregolare o discontinua (se non adeguatamente motivata) costituisce elemento aggravante nella formulazione del giudizio di comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
La valutazione è espressa in livelli:
ESEMPLARE
MATURO
RESPONSABILE
GENERALMENTE CORRETTO
NON SEMPRE CORRETTO
NON ADEGUATO.
La valutazione è integrata da:
descrizione del processo formativo livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto mediante la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
La scuola provvede a segnalare opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.
La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello

Statuto delle studentesse e degli studenti.
Criteri di non ammissione alla classe successiva
-non raggiungimento del monte ore del 75% di frequenza dell'orario salvo deroghe già indicate, e cioè:
- Gravi motivi di salute (con certificazione specialistica)
- Gravi motivi personali e/o di famiglia (documentati)
- Pratica sportiva agonistica purché siano stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti
-sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
-nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nel maggior numero delle discipline il Consiglio di Classe può proporre la non ammissione alla classe successiva.
Si specifica che:
Sono state predisposte attività di recupero individuale e nel piccolo gruppo in orario curricolare.
E' stata periodicamente informata la famiglia tramite lettera protocollata e colloqui personali verbalizzati.
Si ritiene che la non ammissione alla classe successiva possa rappresentare un'opportunità di crescita e non venga vissuta come un insuccesso.
Si cerca una convergenza educativa con la famiglia per accompagnare l'alunno nell'affrontare questa decisione. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
Il collegio dei docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico nei casi di:
- Gravi motivi di salute (con certificazione specialistica)
- Gravi motivi personali e/o di famiglia (con autocertificazione)
- Pratica sportiva agonistica purché siano stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti.
Tra i gravi motivi di salute rientrano anche le patologie documentate (fisiche e psicologiche) che possano dar luogo a una frequenza non regolare.
I gravi motivi personali o familiari possono anche riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria di rilevanza penale o di affidamento all'esterno del nucleo familiare di origine, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con le assenze, gravi patologie dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado, ecc. I gravi motivi personali o familiari possono anche essere documentati dalla scuola quando posto in essere un percorso di supporto.
Nel caso della pratica sportiva agonistica vengono considerate come connesse ad essa solo le assenze correlate alla effettuazione di tale attività compreso il tempo di trasferimento.
Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (in decimi, considerando il percorso dell'alunna/o).
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
Voto di ammissione
Una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione all'esame, il consiglio di classe procede per ciascun allievo alla relativa delibera e attribuzione del voto di ammissione in decimi:
-considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno;
-secondo i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti di seguito riportati in tabella:
25% valutazione media primo anno
25% valutazione media secondo anno
50% valutazione media terzo anno
Il voto è espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali e può essere inferiore a sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ENZO FERRARI" FIORANO M. - MOEE832016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
Lo scopo è di sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti nonché di sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Il precedente impianto viene superato per descrivere meglio i processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e per promuovere, negli alunni, l'autovalutazione.
Questa profonda innovazione di cui la scuola è stata investita ha comportato la redazione di un nuovo Documento di Valutazione nel quale non sono più espressi i voti numerici bensì, per ciascuna disciplina, i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno sui singoli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione annuale.
I livelli di apprendimento sono quattro:
• IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE;
• BASE;
• INTERMEDIO;
• AVANZATO.
Ogni livello raggiunto corrisponde ad un giudizio sintetico. I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le dimensioni:
a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a

risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
Il 16 ottobre 2024 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma dei giudizi sintetici alla scuola primaria.
Secondo la nuova direttiva i voti saranno espressi attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Per l'attuazione si attende l'emanazione dell'ordinanza ministeriale. Si auspica che l'ordinanza venga pubblicata entro tempi idonei, per consentire alle scuole di adeguarsi in tempo per la valutazione intermedia di gennaio. In caso contrario, l'applicazione dei giudizi sintetici potrebbe slittare all'anno scolastico successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.

Criteri di valutazione del comportamento

VEDI TABELLA AL PUNTO 2.1 DEL DOSSIER VALUTAZIONE ALLEGATO.

Allegato:

Dossier valutazione Fiorano M 1^ 2021-2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ogni decisione è assunta all'unanimità. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto l'accoglienza delle diversità è posta come principio fondante del sistema scolastico, alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. Una particolare cura viene riservata agli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, a partire dalla costruzione di adeguati percorsi scolastici, i quali vengono progettati sulla base dei concetti di individualizzazione e personalizzazione, indispensabili per garantire un efficace processo di inclusione scolastica. I Percorsi Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati si realizzano in seguito ad un'attenta osservazione iniziale di ciascun alunno e, per la loro stesura, vedono la compartecipazione delle insegnanti di sostegno, dei docenti curricolari, del personale educativo assistenziale e delle famiglie coinvolte.

Il nostro Istituto Comprensivo si colloca in un territorio multiforme dal punto di vista socio-economico e culturale; ciò implica la necessità di basare le prassi didattiche ed educative su una costante valorizzazione delle differenze. La sempre maggior complessità ed eterogeneità delle sezioni e delle classi rende quindi indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo, atta a fornire a tutti gli alunni risposte ai bisogni formativi specifici.

Per rispondere alle nuove esigenze formative, i docenti dedicano, all'interno del loro "curricolo scolastico", uno spazio importante all'aggiornamento costante e promuovono relazioni positive con i genitori di tutti gli allievi, consapevoli che una collaborazione tra scuola e famiglia e una condivisione delle pratiche educative possano incidere positivamente sugli apprendimenti scolastici degli alunni.

Nell' A.S. 2023/24, nella Scuola Primaria è stata attivata "L'Officina dei Talenti", una nuova metodologia basata su una didattica laboratoriale a classi aperte, che prevede la realizzazione di percorsi di insegnamento/apprendimento interdisciplinari, all'interno dei quali gli alunni rivestono un ruolo attivo. A partire dall'A.s.2023/24 nella S.S.P.G. è stata attivata "L' Officina delle

Competenze", basata su percorsi di apprendimento laboratoriali, pause attive e didattica per competenze.

All'interno dell'istituto vengono realizzati sia interventi di recupero, finalizzati a rispondere alle esigenze formative degli alunni, sia interventi di potenziamento, volti a valorizzare particolari attitudini disciplinari.

In ogni classe/sezione gli insegnanti pongono particolare attenzione alle specificità dei singoli alunni realizzando interventi individualizzati per il recupero di eventuali difficoltà così come per il potenziamento degli apprendimenti. Negli ultimi tre anni scolastici l'Istituto ha avuto accesso ai fondi strutturali europei e del PNRR per organizzare Programmi Operativi Nazionali così da offrire agli alunni progetti finalizzati all'inclusione e contro la dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente ufficio scuola comunale
Referente Cooperativa Domus

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI avviene tramite l'integrazione tra le notizie pervenute dalla famiglia, l'osservazione quotidiana dell'alunno svolta dai docenti e dal personale educativo assistenziale (PEA), le informazioni dedotte dalla documentazione a disposizione della scuola e le indicazioni della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA). I docenti che accolgono l'alunna/o predispongono il documento, secondo il nuovo modello nazionale. Il PEI è soggetto a sottoscrizione durante il 1°GLO di ottobre, modifiche durante l'anno scolastico e a verifiche in occasione dei GLO di Febbraio e di Maggio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastica, Funzioni strumentali nell'area disabilità, Docenti (curricolari e di sostegno), famiglia, neuro psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) e/o altri specialisti ASL, terapisti privati, personale educativo assistenziale (PEA) e personale ATA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano nel fornire le indicazioni necessarie per predisporre una adeguata accoglienza e permanenza degli alunni all'interno delle singole scuole. Le famiglie condividono la stesura della documentazione a corredo della certificazione evidenziando i punti di forza e le criticità al fine di definire un percorso utile a predisporre solide basi per il successo scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione sul tema dell' inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione sul tema dell'inclusione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati

l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e la modalità di valutazione terranno conto di quanto specificato nel PEI. Nel Progetto educativo didattico gli obiettivi da raggiungere saranno riconducibili alla progettazione didattica della classe, oppure saranno applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si adotta un protocollo (visite alla nuova scuola per familiarizzare con l'ambiente, presentazione delle nuove figure di riferimento..) per favorire l'inserimento nel nuovo contesto, in base alle effettive esigenze dell'alunno.

Aspetti generali

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia	Due insegnanti per ciascuna sezione ed eventuale insegnante di sostegno e insegnante specialista di religione cattolica. Docenti organico di potenziamento.
Scuola Primaria	Team docente di classe composto da tutti gli insegnanti che svolgono attività didattica nella classe secondo il modello del tempo pieno: due insegnanti per ciascuna classe ed eventuale insegnante di sostegno, insegnante specialista di inglese, insegnante di religione cattolica; nelle classi quarte e quinte insegnante specialista di educazione motoria. Docenti organico di potenziamento.
Scuola sec. di 1 grado	Consiglio di classe composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento disciplinare e di sostegno nella classe. Docenti organico di potenziamento.

Modalità di rapporto con l'utenza

L'Istituto comunica con l'utenza tramite:

- il sito web www. icfiorano.edu.it
- il registro elettronico
- la Gsuite
- i canali social (youtube, facebook, etc.)
- il rapporto diretto con i docenti e gli uffici di segreteria

Organigramma e Funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa "chi fa – cosa – in relazione a chi". Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'organigramma e Funzionigramma dell'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti è pubblicato sul sito web dell'Istituto .

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, esercitando tutte le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni, curando i rapporti con gli esterni; Collabora alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; Collabora con la segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; Sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; Collabora con il Coordinatore di Plesso	3

relativamente agli aspetti organizzativi e progettuali della scuola secondaria di 1° grado; Collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto; Svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei dati Invalsi d'Istituto; Svolge ruolo di coordinamento per lo svolgimento delle prove Comuni per classi parallele; Svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei questionari di soddisfazione proposti agli stakeholders; Svolge la funzione di Segretario del Collegio Docenti; Cura la documentazione dell'Istituto; Coordina la progettazione e l'attuazione dei progetti europei (PNRR, PN, ...). 2° COLLABORATORE Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, redigendo atti interni e firmando documenti interni. Supporta la segreteria nello smistamento delle comunicazioni e della posta in entrata ai referenti di Istituto; Collabora alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; Collabora con la Segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione

delle attività di competenza; Collabora con la Segreteria e con la Referente di Plesso per le operazioni di sostituzione di docenti assenti della scuola Primaria; Sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione con il personale interno; Gestisce i rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente; segnala al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; Collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto. 3° COLLABORATORE Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, curando i rapporti con Enti locali e Amministrazione comunale; Coordina la compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; Collabora con la Segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; Sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; Collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi

	a continuità, progettazione e confronto; Svolge la funzione di Referente Invalsi di Istituto; Svolge ruolo di coordinamento per lo svolgimento delle prove Invalsi, in collaborazione con gli altri Collaboratori; Coordina l'organizzazione e il monitoraggio dei progetti di qualificazione scolastica; Coordina l'organizzazione delle uscite didattiche in collaborazione con docenti, Segreteria e l'ufficio scolastico comunale.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La staff è costituito da docenti che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto scolastico: Collaboratori del DS, Coordinatori di plesso e Figure strumentali.	13
Funzione strumentale	Area 1: PROGETTAZIONE/PTOF -Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ; -Coordina la progettazione e la documentazione dell'Istituto; - Pianifica attività in base al PdM e all'autovalutazione; -Partecipa alla redazione del documento di Rendicontazione sociale; -Monitora l'andamento dei progetti di qualificazione scolastica e di ampliamento dell'offerta formativa; -Coordina la partecipazione dei docenti alle attività di aggiornamento e formazione autorizzate dal Capo d'Istituto; -Definisce, coordina e promuove in coerenza con il PTOF, in cui è indicato il piano triennale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale docente, e con i risultati emersi dal PdM le azioni formative (diritto-dovere di tutto il personale) finalizzate all'arricchimento professionale, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative, alla	6

valorizzazione del lavoro collegiale degli insegnanti, alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario; - Promuove la cultura dell'innovazione sostenendo progetti di ricerca e di sperimentazione; -Raccoglie bisogni formativi dell'istituto; -Elabora monitoraggio e statistiche sulla partecipazione delle azioni formative promosse. Area 2: ORIENTAMENTO - Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Coordina le attività di orientamento della scuola secondaria di 1° grado; - Collabora con i referenti della continuità della scuola primaria per il passaggio di informazioni tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado; - Propone e gestisce iniziative formative rivolte ai docenti della scuola secondaria di 1 grado sull'orientamento; -Svolge attività di supervisione sulla formazione delle classi prime della scuola secondaria di 1°. Area 3: ALUNNI CERTIFICATI LEGGE 104/INTEGRAZIONE -Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Raccoglie le informazioni utili, dalla famiglia, dalla scuola e dalla NPIA, per predisporre i PEI degli alunni L.104/92; - Raccoglie, archivia, gestisce documenti relativi agli alunni L.104/92; -E' di supporto agli insegnanti e al personale educativo assistenziale, nei progetti di inclusione; -E' di supporto agli insegnanti nella compilazione dei documenti relativi agli alunni con disabilità; -

Favorisce un buon clima tra insegnanti curriculari e di sostegno; -Propone iniziative di formazione inerenti la tematica della disabilità; - Promuove iniziative concrete per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro; - Partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA; -Svolge azione di coordinamento con referente disabilità della scuola dell'infanzia e della secondaria e anche con FS area disagio; - Collabora con la DS e gli uffici di segreteria nella compilazione delle richieste per l'organico di sostegno, per le ore in deroga e per il monitoraggio secondo i moduli richiesti dall' Ufficio Scolastico Provinciale; - Collabora con FS area disagio per stesura PAI; - Coordina il GLI di Istituto - Mantiene rapporti con il referente dell'Ufficio scuola del Comune - Mantiene rapporti con il coordinatore della cooperativa Domus. Area 4: AREA DISAGIO/INCLUSIONE -Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Aggiorna modulistica PDP in linea con le linee guida fornite da USP; - Raccoglie, archivia, gestisce documenti relativi agli alunni DSA e/o BES quali relazioni scolastiche o segnalazioni cliniche; - Svolge azione di coordinamento con referente DSA e referente disabilità scuola secondaria e con FS area disabilità scuola primaria; -Scambia informazioni e incontra gli insegnanti per definire le modalità di stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), e in seguito controlla, raccoglie e archivia i PDP; -Raccoglie e tabula i dati emersi dalle tabelle di criticità; -Collabora con gli uffici di

	segreteria nella stesura di sintesi dati e nella compilazione di moduli richiesti dagli Uffici Scolastici Regionali o Provinciali; -Svolge attività di formazione e coordinamento progetto dislessia classi prime e seconde, tabulazione e analisi dei risultati, confronto con la NPIA; - Coordina il GLI di Istituto; -Gestisce sussidi didattici affidati all'I.C. dal Centro Territoriale; - Partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA.	
Responsabile di plesso	-Rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso; - Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Gestisce e organizza le sostituzioni dei docenti del plesso in caso di assenza, collaborando con il personale della segreteria, ricorrendo a personale in compresenza, organico di potenziamento, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; -Organizza e calendarizza impegni scolastici; - Organizza e conduce gli incontri di coordinamento di Plesso; -Mantiene i rapporti con gli Uffici di Direzione e Segreteria; - Riceve, smista e condivide documenti, informazioni, comunicazioni, posta, ecc; - Organizza i ricevimenti generali/discussione esiti finali; -Gestisce le operazioni di scrutinio; - Promuove e gestisce i progetti dell'Amministrazione; - Modifica ed aggiorna la modulistica alla luce delle variazioni della normativa; -Gestisce gli spazi del plesso; - Gestisce l'organizzazione dello svolgimento delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato conclusivo per la scuola Secondaria; -Collabora, tiene i contatti e partecipa alle iniziative promosse dal	4

	Comitato genitori, etc.; -Coordina i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); -Accoglie e segnala al Dirigente scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare all'Amministrazione comunali; -Individua modalità di ingresso, uscita, intervallo per garantire la sicurezza degli alunni; -Raccoglie proposte di acquisto e le trasmette alla segreteria.	
Responsabile di laboratorio	-Cura la gestione degli spazi affidati; -Propone acquisti per un funzionale svolgimento delle attività nei laboratori; -Stabilisce il regolamento di utilizzo degli spazi e degli strumenti.	12
Animatore digitale	-Coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD previste nel PTOF; -Collabora con il team digitale; -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; -Favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; -Favorisce la partecipazione degli studenti all'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - Promuove momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata e informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.	1
Team digitale	-Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche; -Supporta l'attività dell'Animatore digitale; -Diffonde le attività del	8

	PNSD previste nel PTOF; -Propone strumenti e metodologie innovative sui temi del PNSD; -Gestisce il laboratorio, gli strumenti tecnologici e i materiali didattici assegnati (atelier creativo, ...).	
Docente specialista di educazione motoria	Titolare della cattedra di educazione motoria presso le classi quarte e quinte primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico di potenziamento vengono utilizzati per: -aumentare le ore di contemporaneità su tutte le classi; -svolgere attività di potenziamento e recupero su tutte le classi; -sostituire i docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Conduzione e supporto all'attività didattica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA	Il docente assegnato sul potenziamento è impegnato nelle seguenti attività: -sostenere	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; -favorire l'inclusione degli alunni con disabilità potenziando il monte ore da attribuire ai singoli alunni. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'Istituto; pubblica all'albo on-line gli atti di competenza come da normativa; coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; Gestisce e cura la documentazione relativa a: • programma annuale, variazioni di bilancio; • conto consuntivo e relativi allegati; • flussi di cassa, mandati di pagamento e reversali d'incasso, impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti e riscossioni delle entrate, registro di cassa, registro dei partitari entrate e uscite, conto corrente postale, registrazioni contabili, registro minute spese; • comunicazioni inerenti atti contabili con USP e altri uffici centrali e periferici; • dichiarazioni fiscali e contributive; • Modello 770 e IRAP; • liquidazione premio assicurazione operatori e alunni; • anagrafe tributaria; • gestione progetti inseriti nel programma annuale; • monitoraggi relativi ai finanziamenti; • gestione documento programmatico sulla sicurezza; • contratti esperti esterni; • denunce INPS; • ricostruzioni di carriera; • compensi accessori fondo d'istituto; • conguaglio fiscale e contributivo Dir. Terr. MEF;

	• modelli CU personale a T.D.;
Ufficio protocollo	Gestisce il protocollo informatico; scarica la posta e smista agli uffici e personale che ne hanno la competenza ; scarica e protocolla fatture elettroniche; affigge atti all'albo, riordina archivio, gestisce l'archiviazione atti generali ; inoltra circolari interne di ogni genere e raccolta firme; collabora con il DS e il DSGA per comunicazioni e lettere varie; controlla merce e distribuzione ai plessi; tiene registro facile consumo; gestisce comunicazioni con il Servizio Manutenzione del Comune; raccoglie adesioni assemblee sindacali e scioperi e prepara i relativi decreti di chiusura; gestisce attestati di frequenza corsi di aggiornamento; tiene i rapporti con ASSP e aggiornamento documenti interni per la sicurezza ex L. 81/2008; protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line. collabora con il DS e i collaboratori del DS per la pubblicazione delle informazioni e dei documenti sul sito web dell'Istituto e i canali social ufficiali dell'Istituto (facebook, youTube,..); protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line.
Ufficio acquisti	redige atti relativi alla attività negoziale dell'Istituto (determine, gestione offerte preventivi e ordini, stesura contratti, obblighi di pubblicazione) protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line.
Ufficio per la didattica	Sostituisce, in caso di assenza, il DSGA; fornisce informazioni all'utenza interna ed esterna; gestisce alunni in uscita ed in entrata; gestisce certificazioni; tiene i fascicoli e l'archivio alunni;; tiene i registri elettronici; predispone i documenti inerenti l'adozione dei libri di testo, in accordo con i docenti; collabora con i docenti per le comunicazioni relative alla didattica; predispone il materiale per gli scrutini; fornisce servizio di sportello inerente la didattica; gestisce fascicoli alunni L. 104/1992; utilizza di Intranet e/o Internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; fornisce

	statistiche alunni; gestisce richieste di accesso alla documentazione ex L. 241/1990; gestisce infortuni anche del personale docente e ATA; sovraintende alle procedure per le elezioni degli organi collegiali e convocazione degli stessi; coadiuva i collaboratori del DS per i monitoraggi INVALSI;
Ufficio per il personale A.T.D.	Sostituisce, in caso di assenza, il DSGA; Stipula contratti assunzione personale Docente; coadiuva, in accordo con i responsabili di plesso, le operazioni di sostituzione del personale docente assente; tiene i registri obbligatori; tiene i fascicoli e archivio atti; gestisce al SIDI personale Docente; fornisce e pubblica le statistiche assenze del personale docente; calcola TFR personale Docente e calcolo giorni di ferie Docenti; cura passaggi e immissioni in ruolo; convoca (tramite telefono e mail) personale a T.D.; gestisce graduatoria interna personale Docente T.I.; gestisce graduatorie d'istituto personale a T.D.; comunica con Dir. Terr. MEF; gestisce contratti SIDI; raccogli e predispone la documentazione relativa alle ricostruzioni di carriera; protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line. registra assenze Docenti e ATA in tutti i database locali e on-line; gestisce certificazioni (servizi, ecc.) Docenti e ATA; stipula contratti assunzione Docenti e ATA; gestisce, in accordo con i responsabili di plesso e con il DSGA, il personale ATA assente; calcola TFR personale Docente e ATA; tiene i fascicoli e l'archivio atti personale Docente e ATA; gestisce al SIDI personale Docente e ATA; gestisce piano ferie personale docente e ATA; inserisce dati cartellini marcatempo personale ATA; gestisce graduatoria interna personale ATA T.I.;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER ALUNNI CON DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE LUMEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE RISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - ENERGIA CREATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE Scuola Futura - Rete @ttraversaMENTI;

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finanziamento: Avviso Pubblico M. I. Prot. 84750 del 10/10/2022 Percorsi nazionali di formazione alla TRANSIZIONE DIGITALE in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente – Next Generation EU

Capofila : IIS "E. PANTALEO" di Torre del Greco (NA)

Partner : numerose istituzioni a livello nazionale

Oggetto: iniziative da realizzare nel corso degli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 volte alla realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE Casa degli Apprendimenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo costituita da istituti scolastici per condividere linee guida e progetti sull'Orientamento degli studenti

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PNCIS -

Ennesima giornata di scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo costitutita per supportare le attività del piano nazionale cinema e immagini per la scuola

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON I.C. LEOPARDI CASTELNUOVO RANGONE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione al Progetto Erasmus+ Consorzio IC Leopardi - Castelnuovo Rangone - 2023 - 1 - T02-KA120 - SCH - 000186491

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIGITALE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di innovazione metodologica e digitale. Ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto.

Titolo attività di formazione: COMPETENZE, CURRICOLO E DISCIPLINE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di curricolo e didattica per competenze. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di valutazione. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di inclusione. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: BENESSERE DELLA PERSONA E SOSTEGNO ALLA CRESCITA DELLO STUDENTE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di benessere della persona e sostegno alla crescita dello studente. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: SOSTENIBILITA' E AMBIENTE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di sostenibilità e ambiente. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO

Corsi in lingua straniera per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

l'Istituto promuove corsi sulla didattica delle STEM e per la transizione digitale del personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel documento in allegato sono riassunti tutti i percorsi formativi, rivolti al personale docente e al

personale ATA, che sono stati organizzati a partire dall'a.s. 2024/25 grazie al finanziamento ottenuto tramite il D.M. 66/23 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Formazione docenti e ATA/DM66

Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

CONTRATTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e tutela di dati sensibili

ASSISTENZA ALUNNI CON BES

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE AMMNISTRATIVO -CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel documento in allegato sono riassunti tutti i percorsi formativi, rivolti al personale docente e al personale ATA, che sono stati organizzati a partire dall'a.s. 2024/25 grazie al finanziamento ottenuto tramite il D.M. 66/23 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Formazione docenti e ATA/DM66